

**MESSAGGI-CHIAVE PER MIGLIORARE LA GESTIONE
DEGLI AMBIENTI FLUVIALI E DELLE RISORSE IDRICHE** **KEY-MESSAGES FOR AN IMPROVED MANAGEMENT OF
RIVERINE ENVIRONMENTS AND WATER RESOURCES**

**MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE CONDIZIONI
MORFOLOGICHE DEL CORPO IDRICO DEL TORRENTE TIGLIONE**

**IMPROVING THE QUALITY OF THE MORPHOLOGICAL
CONDITIONS OF THE WATER BODY OF THE TORRENT TIGLIONE**

Torino, 30 ottobre 2019

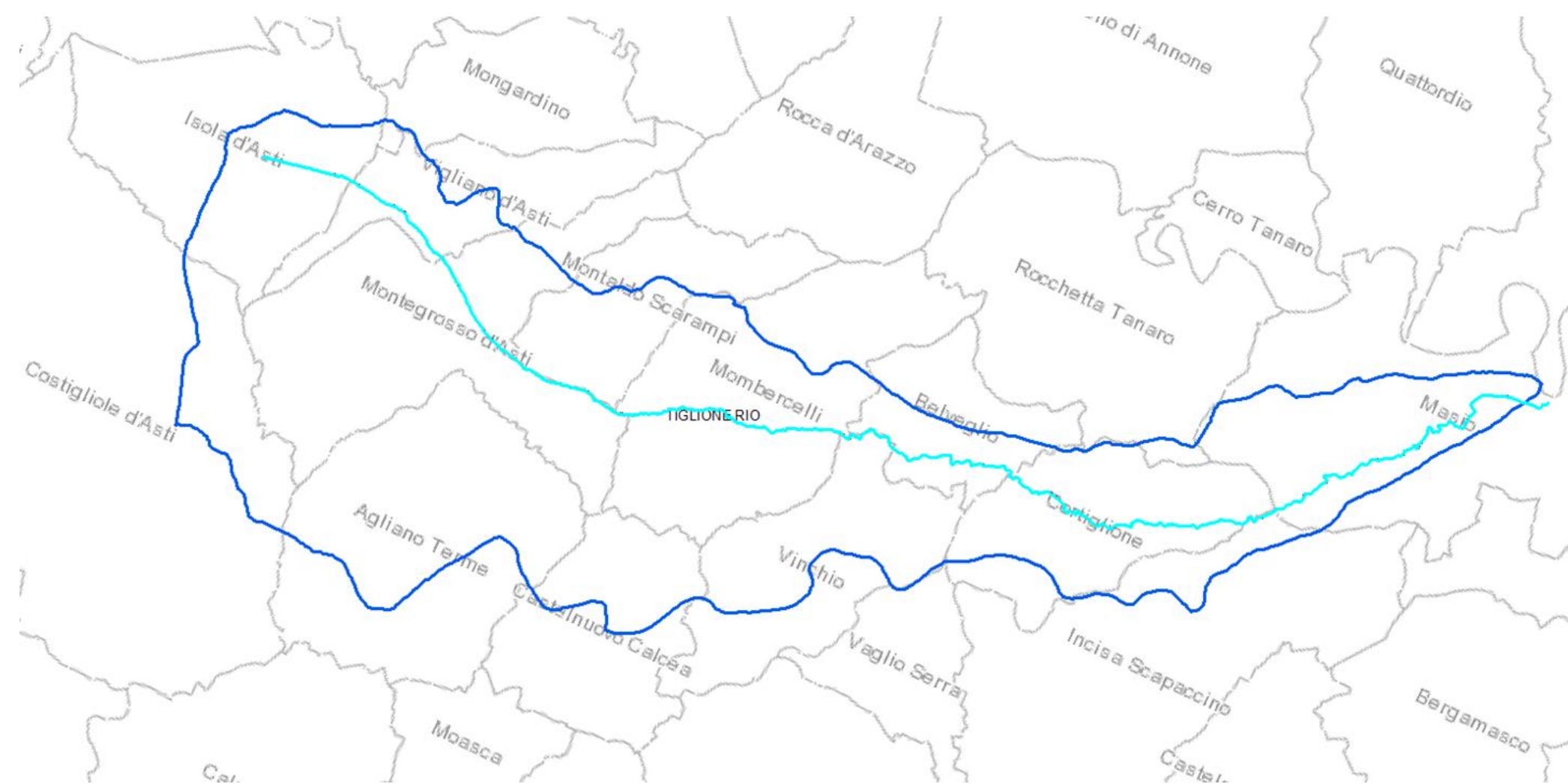
Dott. Carlo BIDONE

Dott.ssa Valentina CERIGO

Il Torrente Tiglione



Il bacino idrografico del Torrente Tiglione



Partner di progetto

È stato stipulato un accordo di programma denominato “*Patto per il torrente Tiglione*” tra le Province di

Asti e Alessandria

ed i seguenti Comuni:

Belveglio – Cortiglione – Incisa Scapaccino –
Isola d’Asti – Masio – Mombercelli –
Montaldo Scarampi – Montegrosso d’Asti
Vigliano d’Asti – Vinchio

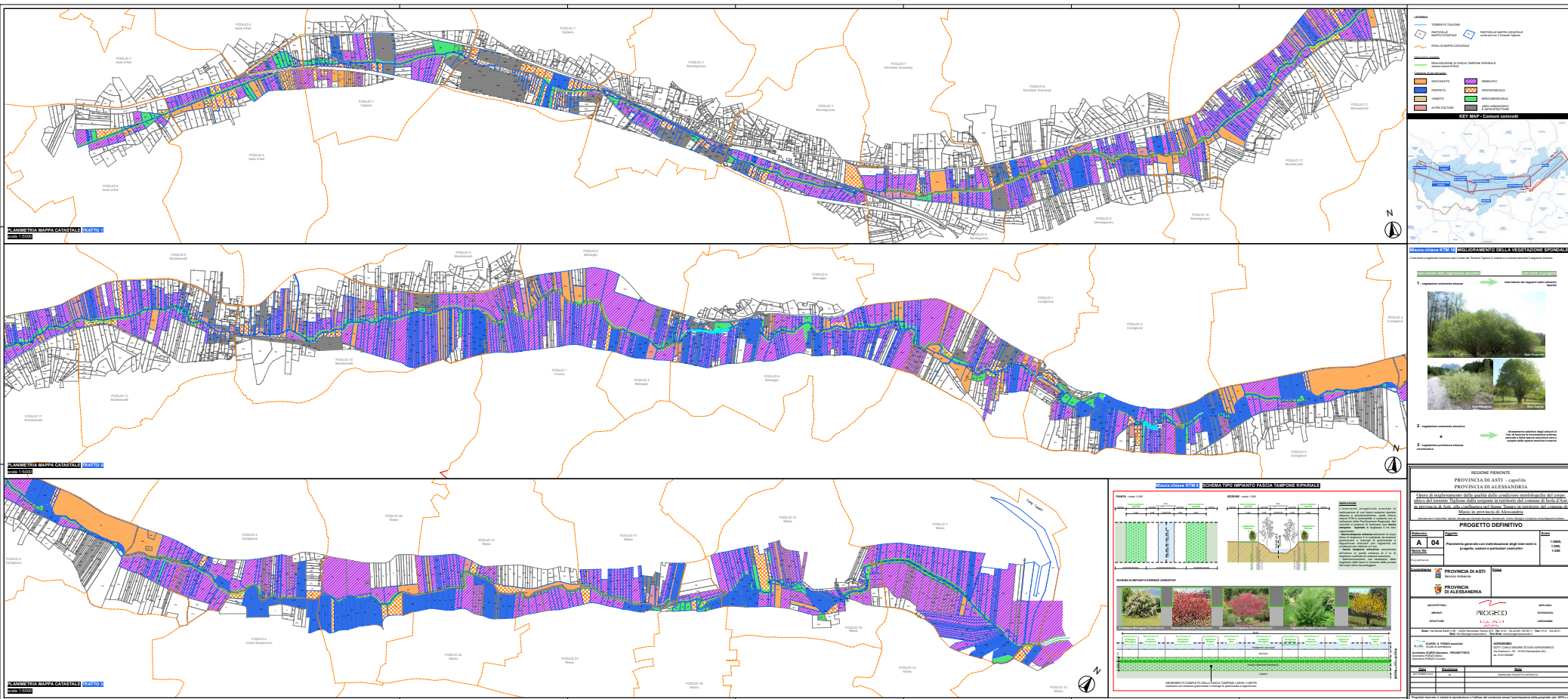
Valore del progetto

Il Progetto: miglioramento della qualità delle condizioni morfologiche del corpo idrico del torrente Tiglione

ha un valore complessivo di
756.000,00 Euro

interamente finanziati dalla Regione Piemonte

Cartografia di progetto



Il torrente Tiglione per il PTA

Nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte il Torrente Tiglione è soggetto agli obiettivi di qualità

A causa di diversi tipi di pressioni significative dovute alle attività umane, all'agricoltura, alle infrastrutture in un bacino di modeste dimensioni

lo stato ecologico attuale è «**sufficiente**»

l'obiettivo del progetto è di portarlo a «**buono**»

Il bacino del Tiglione

Il bacino del Tiglione ha un'estensione di 76,6 Km²

La lunghezza dell'asta è 25,6 Km

Il bacino interessa 13 comuni in Provincia di Asti e 1 comune in Provincia di Alessandria

Il territorio è collinare con diversi insediamenti urbani, commerciali e produttivi

Le coltivazioni agricole sono di pregio (vite, nocciolo) o estensive (cereali)

Interventi in progetto

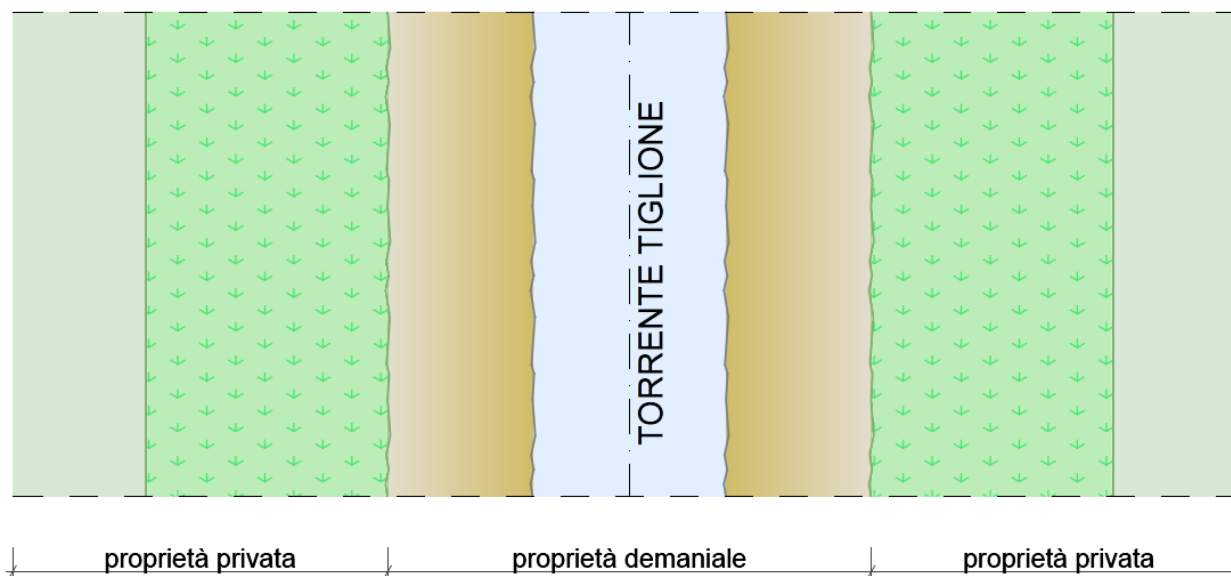
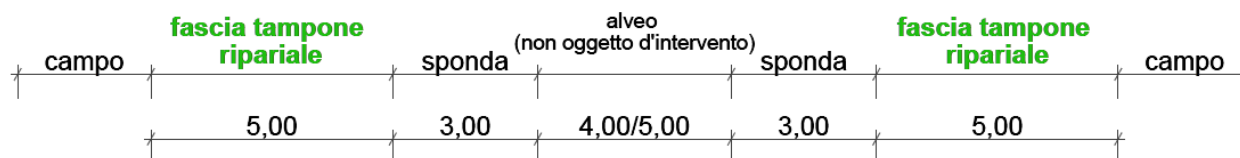
realizzazione di fasce tampone

erbacee e arbustivo-arboree

su entrambi i lati dove ci sono coltivazioni agrarie

di 5 metri di larghezza

Per una lunghezza di circa 30 Km

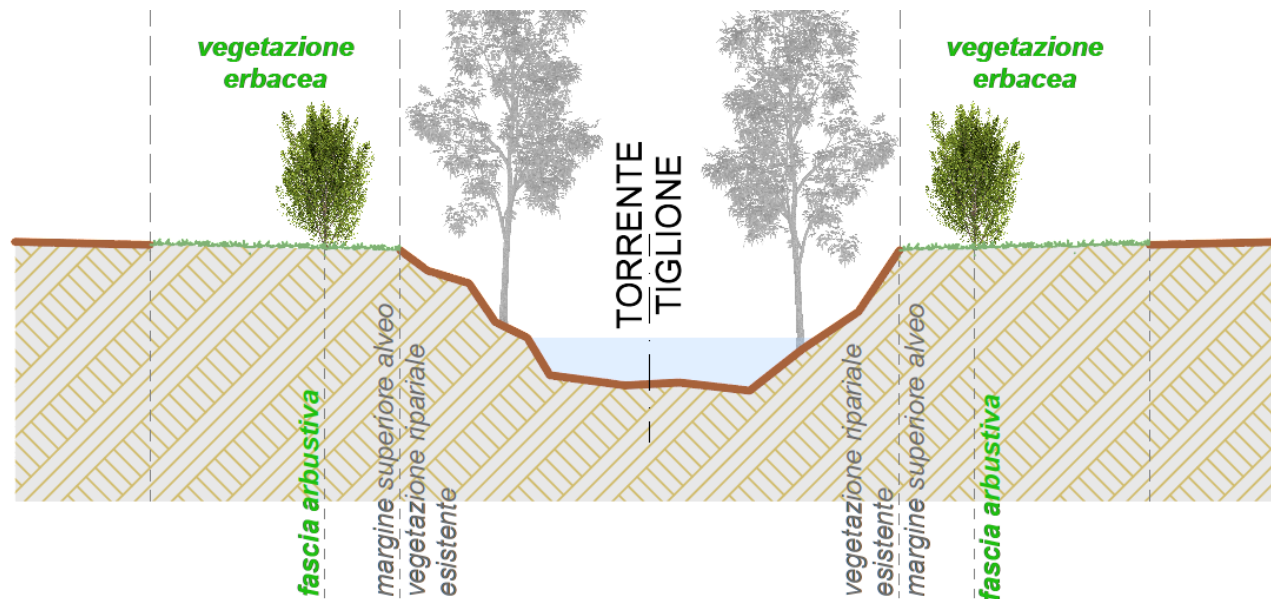


realizzazione di fasce tampone

fascia tampone erbacea adiacente al corpo idrico di larghezza 5 m costituita da specie graminacee e leguminose

fascia tampone arbustiva di 2 m di larghezza costituita da sanguinello, corniolo, biancospino, berretta del prete, ligustro

costituzione, ove le condizioni lo consentono, di una fascia arborea di specie autoctone per favorire la produzione tartufigola



Interventi in progetto

miglioramento vegetazionale della sponda

- attualmente costituita da robinia con salice bianco e nero
- la presenza di altre specie autoctone è solo sporadica
- sono presenti specie esotiche e invasive elencate nella black-list regionale

sono previsti diradamenti «dal basso» della vegetazione presente con lo scopo di favorire la vegetazione autoctona, i popolamenti stabili e la funzionalità idraulica dell'alveo

per le specie esotiche gli interventi sono quelli indicati dalle schede monografiche della Regione Piemonte

Condivisione del progetto

il progetto è stato condiviso:

- dai partner cioè dai comuni rivieraschi e dalle due amministrazioni provinciali
- dalle organizzazioni professionali maggiormente rappresentative degli agricoltori

per mezzo di una serie di incontri in cui si è tenuto conto sia della realizzazione delle opere che della futura gestione, auspicando la collaborazione delle aziende agricole del territorio

Condivisione del progetto

Il progetto sarà presentato ai cittadini nel corso di conferenze pubbliche, durante le quali si avvieranno le raccolte degli assensi dei soggetti proprietari e/o conduttori dei fondi. Per la buona riuscita di questa campagna di informazione e sensibilizzazione, è previsto il coinvolgimento attivo dei Comuni, sia per l'organizzazione degli incontri pubblici di presentazione del progetto, sia per la raccolta degli assensi.

Condivisione del progetto

Le conferenze pubbliche saranno l'occasione per informare tutti i cittadini ed in particolar modo i titolari delle aziende agricole sia della Procedura d'Infrazione che l'UE ha avviato a seguito della rilevazione di superamenti di alcuni parametri nelle acque del torrente, sia della designazione imminente del bacino del torrente Tiglione quale zona vulnerabile ai nitrati di origine agricola (ZVN)

Condivisione del progetto

Per quanto attiene alla comunicazione specifica alle aziende agricole, occorrerà evidenziare i vantaggi che potranno trarre da questo intervento, essendo la fascia tampone ormai inserita in qualsiasi bando di finanziamento regionale (PSR) quale *vincolo di condizionalità*

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE CONDIZIONI MORFOLOGICHE DEL CORPO IDRICO DEL TORRENTE TIGLIONE

IMPROVING THE QUALITY OF THE MORPHOLOGICAL CONDITIONS OF THE WATER BODY OF THE TORRENT TIGLIONE

Contatti:

Valentina Cerigo

Servizio Ambiente – Provincia di Asti

e-mail: vcerigo@provincia.asti.it

tel: 0141 - 433.273